



Edizione 13,2023

pubblicazione del Dipartimento Tecnico ANPAC

dt@anpac.it

02 dicembre 2023

(English text at the bottom)

SINGLE PILOT OPERATIONS

Gentili Colleghi,

Il 2023 è stato caratterizzato da una forte accelerazione dell'industria dell'aviazione civile nello studio e ricerca di possibili soluzioni per ridurre il numero di piloti negli equipaggi degli aeromobili, sia nei voli linea che nel cargo.

Acronimi come RCO (Reduced Crew Operations), eMCO (Extended Minimum Crew Operations) e SIPO (Single Pilot Operations) stanno diventando preoccupantemente ricorrenti rispetto al potenziale altissimo rischio di intaccare la sicurezza delle operazioni.

Airbus sta sviluppando un programma mirato ad implementare l'automazione degli aeromobili in tal senso mentre Boeing lavora addirittura allo sviluppo del pilotaggio remoto (nessun pilota a bordo).

In EASA un gruppo di studio sta approfondendo le tematiche relative alle ipotetiche "regulations" a corollario di questo "nuovo" approccio.



In questa cornice le Associazioni Professionali dei Piloti, ECA (European Cockpit Association) e IFALPA (International Federation of Airlines Pilots Associations) sono attivamente impegnate a sostenere che in nessun caso possano essere intaccati i livelli di sicurezza ma, al contrario, che le opportunità legate allo sviluppo tecnologico debbano contribuire all'incremento delle performance degli equipaggi, così come configurati ad oggi, senza alcuna riduzione della irrinunciabile componente "umana" nel cockpit.









Edizione 13.2023

pubblicazione del Dipartimento Tecnico ANPAC

dt@anpac.it

Allo stato, ed in base a quanto appurato a livello globale, in nessuno degli ambiti analizzati è emerso alcun miglioramento dall'applicazione della riduzione del numero di piloti presenti nel cockpit.

Il confronto tra industria e associazioni professionali dei Piloti si sta svolgendo anche all'interno del gruppo di lavoro promosso dall'autorità europea EASA, con la partecipazione in particolare di Airbus e del team tecnico di ECA, che vede la partecipazione diretta di ANPAC con un proprio rappresentante.

Il Gruppo tecnico esplorativo di EASA dedicato all'eMCO ha concluso i suoi lavori ad Ottobre 2023, producendo una bozza di indirizzo individuando le linee guida per lo sviluppo e i tempi stimati per implementare l'evoluzione e variazione normativa EASA e quindi poi certificare eventualmente i nuovi aeroplani come eMCO. Il documento dopo i nostri commenti (ECA, IFALPA, ALPA) sarà pubblicato nel primo quadrimestre 2024.

Una delegazione di Piloti dedicata a livello europeo e globale (ECA e IFALPA) sta attivamente monitorando presso Airbus gli sviluppi delle tecnologie in fase di studio per l'eventuale approvazione delle Single Pilot Operations.

Lo scorso settembre, presso AIRBUS, si è tenuto l'ultimo meeting di presentazione, in ordine di tempo, degli sviluppi tecnologici in previsione di una ipotetica riduzione degli equipaggi.

La delegazione ha fortemente stigmatizzato sia i limiti oggettivi emersi che gli insoddisfacenti risultati evidenziati nel corso del monitoraggio sul risultato ipotizzato di garantire ed incrementare gli attuali livelli di sicurezza delle operazioni sui voli passeggeri e cargo, quando al di sotto del numero minimo di 2 piloti presenti in continuativamente in cockpit.

ANPAC, in rappresentanza dei Piloti italiani e in qualità di membro permanente di ECA e di IFALPA, sta partecipando attivamente, con i propri rappresentanti e con tutte le Associazioni Professionali di ogni Paese, alle iniziative ed alle campagne di necessaria sensibilizzazione e divulgazione su questo tema cruciale.

Nel mese di dicembre ANPAC attiverà una campagna presso i maggiori aeroporti italiani; attraverso l'impegno di tutto lo staff e dei propri rappresentanti delle compagnie ci rivolgeremo ai colleghi ed ai passeggeri per la necessaria divulgazione e sensibilizzazione su questo tema cruciale, ancora sconosciuto e sottovalutato, che invece vede l'industria e gli enti regolatori ampiamente già al lavoro.

Di seguito alcuni interessanti link sul tema:

https://www.eurocockpit.be/news/single-pilot-operations-will-never-happen https://safetystartswith2.com/

Vi invitiamo infine a partecipare ad uno studio commissionato da EASA riguardante le operazioni estese con equipaggio minimo (eMCO) e le operazioni a pilota singolo (SiPO). Studio condotto da un consorzio guidato dal Royal Netherlands Aerospace Centre (NLR). Si tratta di un <u>survey</u> composto da 31 domande, principalmente a scelta multipla, che richiederanno al massimo 15 minuti per essere completate. Inoltre, alla fine, avrai





l'opportunità di condividere le tue opinioni su eMCO e SiPO. La tua partecipazione contribuirà significativamente a determinare il futuro dell'eMCO!

In calce alla Info Tech alleghiamo inoltre il Position Paper di ECA. Buona lettura

ANPAC – Dipartimento Tecnico dt@anpac.it



English Version

SINGLE PILOT OPERATIONS

Dear Colleagues,

In 2023, there has been a significant acceleration in the civil aviation industry's study and research of possible solutions to reduce the number of pilots in aircraft crews, both in commercial flights and cargo operations.

Acronyms such as RCO (Reduced Crew Operations), eMCO (Extended Minimum Crew Operations), and SIPO (Single Pilot Operations) are becoming worryingly common due to the potential high risk of compromising operational safety.

Airbus is developing a program aimed at implementing aircraft automation in this regard, while Boeing is even working on the development of remote piloting (no pilots onboard).

Within EASA (European Union Aviation Safety Agency), a study group is delving into the issues related to hypothetical regulations as part of this "new" approach.







Within this context, professional pilot associations such as the European Cockpit Association (ECA) and the International Federation of Airline Pilots Associations (IFALPA) are actively engaged in advocating that under no circumstances should safety levels be compromised. Instead, they emphasize that opportunities linked to technological advancements should contribute to enhancing the performance of current cockpit crews. They advocate for maintaining the essential "human" element in the cockpit without any reduction, leveraging technological developments to augment rather than diminish the role of human operators in ensuring safety and efficiency.

Since now, and based on global findings, no improvements have emerged in any of the analyzed areas from the implementation of a reduction in the number of pilots in the cockpit.

The discussion between the industry and professional pilot associations is also taking place within the working group promoted by the European authority EASA. This dialogue involves the direct participation of Airbus and the technical team of the European Cockpit Association (ECA), with the direct involvement of ANPAC through its representative. This collaboration aims to address and navigate the complexities of these issues within the aviation sector.

II Technical Exploratory Group at EASA dedicated to eMCO concluded its work in October 2023, producing a draft document outlining guidelines for the development and estimated timelines for implementing changes in EASA regulations. This is aimed at potentially certifying new aircraft as eMCO compliant. Following input and comments from entities such as ECA, IFALPA, and ALPA, the document is set to be published in the first quarter of 2024.

A delegation of pilots representing both the European Cockpit Association (ECA) and the International Federation of Airline Pilots Associations (IFALPA) is actively monitoring the technological advancements being studied by Airbus for the potential approval of Single Pilot Operations.

The most recent presentation of technological developments geared towards a potential reduction in crews took place last September at Airbus. This meeting served as a platform to showcase the latest advancements in technology that could potentially pave the way for reduced crew operations.

La delegation has strongly criticized both the evident limitations and the unsatisfactory outcomes highlighted during the monitoring process regarding the hypothesized outcome of ensuring and increasing the current levels of safety in passenger and cargo flights when operating with fewer than the minimum of two pilots continuously present in the cockpit.





ANPAC, representing Italian pilots and as a permanent member of ECA and IFALPA, is actively participating, along with its representatives and all professional associations from various countries, in initiatives and campaigns aimed at raising awareness and disseminating crucial information on this topic.

In December, ANPAC will launch a campaign at major Italian airports. With the involvement of all staff and airline representatives, we will address colleagues and passengers for the necessary dissemination and awareness-raising on this crucial yet often unknown and underestimated topic, despite the significant efforts already underway by the industry and regulatory bodies.

Below some interesting links on the topic:

https://www.eurocockpit.be/news/single-pilot-operations-will-never-happen https://safetystartswith2.com/

We also invite you to participate in an EASA commissioned study on extended Minimum Crew Operations (eMCO and Single Pilot Operations (SiPO).

The study is carried out by a consortium led by the Royal Netherlands Aerospace Centre (NLR). Your participation involves a <u>survey</u> with 31 mostly multiple-choice questions that will take no more than 15 minutes to complete. Plus, you have the option to share your thoughts on eMCO & SiPO at the end. Your input will shape future of eMCO!

At the bottom you will finally find attached the ECA's Position Paper. Enjoy the reading

ANPAC – Dipartimento Tecnico dt@anpac.it









POSITION PAPER

The Human and the concepts of Extended Minimum Crew Operations (eMCO) and Single Pilot Operations (SiPO)



KEY MESSAGES

- With the changing aircraft generations, and the evolution from early jets to the fly by wire technology, the automation on the flight deck has evolved over the years as well. It has however still not reached a point of maturity enabling operations with only one pilot in the cockpit without compromising flight safety.
- For this reason, ECA currently does not support reduced or single pilot operations in CAT during any phase of flight.
- Future further development and increased use of automation in commercial aircraft, and eventually certification of Artificial Intelligence (AI) for the use in this environment, should have as a goal enhancement of human capacity, and not its replacement. This in return would increase efficiency and most importantly enhance Flight Safety.
- Two specific concepts, eMCO and SiPO are currently being prepared for implementation in the near and mid-term future and raise great concern. It is crucial that all the safety risks stemming from both concepts are fully analysed, understood, and solved before any change to the standards is considered.
- The concepts are driven by the industry seeking reduction of pilots in the cockpit and increase of maximum flight duty time at zero cost. The history has shown that putting economic gains, and even innovation, as primary goal – tends to have a detrimental influence on flight safety.

Introduction

Aviation is the safest transportation system in history by learning from its mistakes and a constant process of improving flight safety standards. Building on the knowledge and experience of over a century of commercial flights – the ultimate goal of technological and regulatory developments must not only be maintaining but enhancing aviation safety. This even more so given the expected post-crisis growth in air traffic which requires a constant improvement in safety levels.

The draft EASA concepts of eMCO and SiPO assume reduction of the number of highly qualified safety professionals – the pilots – from the flight deck and raise serious concern about the negative impact on flight safety.

The Extended Minimum Crew Operations concept (eMCO) aims to stretch the maximum Flight Time Limitations (FTLs) by prolonging in-flight rest for pilots. To achieve this, only one pilot would be required to remain at the controls for extended periods of the cruise phase while the other pilot would be resting most likely in an area out of the flight deck.

The next intended step for the industry is Single Pilot Operations (SiPO) – in which there will only be one pilot onboard at any given time during flight, also during critical phases of flight such as takeoff and landing. This would require an even higher degree of technical advancements and operating procedures.

Although these two concepts, eMCO and SiPO, can appear similar in nature and operation – they pose in fact both different and similar challenges. They should be treated as two separate types of operations as the defining difference is the on-board availability of a full 2-pilot crew in the eMCO concept, which is not the case in SiPO.

Augmenting and not replacing human capacity

The developments on AI are expected to play an important role in the future of air transport. While ECA supports the development and integration of AI in large commercial transport aircraft, it cannot be done at the cost of eliminating one pilot from the cockpit. The equation "2-pilots in the cockpit + AI" enhances safety. On the contrary, the equation "1 pilot in the cockpit + AI" poses important threats to safety. In the last 10 to 15 years we have seen many cases where technology has compromised safety and only the coordinated work of a crew (two pilots or more) saved the day. ¹

Aircraft manufacturers and certain regulators claim the technology is ready for eMCO and will lead to enhanced safety. But this raises the question as to why is this technology not made available to be implemented within the 2-pilot cockpit and thereby to enhance safety even more?

Until automation technology can achieve a higher level of safety (at least in terms of situational awareness, communication, and judgement) compared to the current level of safety with two professional pilots in the cockpit – the reduction of pilots in a cockpit should not be considered.

Computers can do certain things better than humans, but they are only as good as their system design. Taking the human pilot out of the loop removes a significant safety resource. While humans may introduce some failure-scenarios, they at the same time eliminate system-failure scenarios and act as a critical onboard backup for failed systems, bridge technology-gaps and adapt in real-time and in the real environment to non-anticipated situations. Whether an automated system can adequately compensate for this is highly questionable. Additionally, with the reduction of input by human pilots, the risk of system associated threats increases.

^{1.} Examples include: QF32 (A380), QF72 (A330), CPA380 (A330), US Airways 1549 (A320). On the other hand, the configuration of one human monitoring a machine for an extended period of time - is considered a riskier combination from a human factors perspective.

Commercial pressure and transparency of the development and certification process

Commercial pressure from aircraft manufacturers and their customers must not play a role in the development of reduced crew operations. The B737 MAX has demonstrated that such pressure leads to wrong – and possibly fatal – decisions in the aircraft design and certification process. The relationship between the regulator and the aircraft manufacturer must be carefully managed, preventing 'regulatory capture' (where a regulatory agency is de facto 'co-opted' to serve the commercial interest of a commercial constituency). In the process of eMCO and SiPO concept development, firm scrutiny from the independent aviation regulators is therefore essential for safeguarding the highest level of safety.

Strong Gap and Risk analysis is required in the development process. These gaps and risks need to be identified in a transparent manner and with non-EASA experts involved, including commercial airline pilot experts.

ECA and other pilot organizations bring substantial operational expertise, that can contribute to the discussion on eMCO and SiPO developments, with the aim of safeguarding safety. ²

Flight Safety and technical aspects

Any type of reduced crew concepts, such as eMCO and SiPO, could generate high risks to operating an aircraft from a flight safety perspective. **The below list describes a selection of the risks involved.**

2 Valuable publications relevant for the eMCO and SiPO project have been published in the recent months by ALPA-I (The dangers of Single-Pilot Operations), ECA (UAS and the concepts of automation and autonomy) and IFALPA (The dangers of reduced crew operations), describing well the technical challenges of these initiatives.

Selected Flight Safety and technical aspects

Airline aircraft are designed for more than one pilot on the flight deck because **safety and operations require it.** The benefit sought in reducing crew composition – versus the associated costs, risks, and reduction in redundancy, problem solving capacity and resilience – is questionable and so far has not been demonstrated.

Safety II

While a lot of accident and incident statistics document how often things go wrong, there is almost no data on when things go right, and pilots save the day. Understanding how and when human adaptivity meets day-to-day, unexpected, and undocumented challenges is key before replacing the flexible human by technology.

Creative Solutions

Problems arising in a complex and fast-changing environment rarely ever have a simple solution. It is the strength of the human being to come up with creative solutions whereas an automated system will be limited to digital, pre-programmed solutions. While highly advanced AI applications are showing first signs of creativity, this creativity differs from human creativity and is therefore not able to replace it.

Pro-active measurements

Automated systems are reactive, whereas the human can recognise trends and act proactively.

Incapacitation & Redundancy

The single pilot concept does not protect against the potential incapacitation of one pilot. There have been several incidents documented

where one pilot has become incapacitated and the other pilot on board has been able to recover the situation and bring the flight to a safe conclusion. A pilot at a ground station does not provide the same level of safety as an additional pilot in the cockpit. To date, EASA has not demonstrated that the same incapacitation-related fatal accident risk of 2-pilots can be maintained with only one pilot in the cockpit, given that the 2nd pilot reduces this risk by a factor of 1.000 ('1% rule').

Redundancy II³

Humans make mistakes, but they are also able to identify them and take corrective action, providing a safety net for the error of others. This element of redundancy would be eliminated in both eMCO and SiPO concepts.

Cyber-Security

The current cyber-infrastructure of the aviation sector is already prone to attack. Further introduction of automation and remote control can only increase this risk. Even today, operators and manufacturers are unable to mitigate all attack vectors or keep up with ever emerging new attack methodologies. Furthermore, flight crew currently form the last line of defense against the potentially fatal consequences of a cyber-attack on the aircraft or airspace infrastructure. Reduced crew with associated loss of awareness (see Fatigue topic below) will significantly reduce the effectiveness of this vital safety net.

Insider threat/SEC

Crews working in an eMCO/SiPO environment potentially will have only limited social interaction with colleagues before, during and after flight duty. Any tendency towards mentally unhealthy, criminal or radicalized attitude could remain unnoticed and would be almost impossible to detect, thus taking away a vital means of protection of the flight deck from insider threats. In a ground aided cockpit environment this threat could come from the ground or from the crewmember themselves.

Workload/role of two pilots

The increased use of automation has also affected the administrative support structure surrounding flight operations, by replacing support staff with a growing number of (more or less) automated systems. The result of this is that operations now heavily rely on a qualified and experienced cockpit-crew to deal with most of the dispatch and inflight administrative tasks. Especially in short-medium haul operations the time spent dealing with a multitude of documentation and calculations, as well as some of the legal aspects of carrying out commercial flights, has grown significantly. The automated systems have not alleviated the workload enough to justify reducing the pilot numbers to one in these types of operations.

CRM

Placing a second crewmember in a remote location would jeopardize the quality of crew resource management and crew coordination. Current CRM requirements and standards would need to be redesigned and retrained.

Pilot at ground station

A "remote crew member" can be of additional support. He/she however will always have a limited "picture" based on transferred data (data which could also be corrupted). Communication and exchange with a remote crew member are uncertain (continuous or only in emergency?), and it is very likely that it will take – potentially life-saving – time to obtain situational awareness, especially for ground pilots following multiple aircraft at the same time.

Procedures

Operating commercial flights with a single pilot (during cruise or the full flight) would require an extensive change in procedures. The current procedures are designed to be fulfilled by 2-pilots cross checking each other's situation recognition, procedure confirmation and then subsequent action.

Training

Current training is based on a 2-pilot operation. New training would have to be developed and then delivered to secure safe operations in reduced crew configuration.

Physiological Limitations and workload

A minimum 2-pilot flight crew is necessary to manage the flight deck workload (e.g. flying, radio, systems, and crew management). Many physiological limitations for the pilot in control may adversely impact the safety of a single pilot mission.

Fatigue

There is extensive research showing that the removal of social and professional interaction has a significant impact on both the vulnerability to fatigue (including involuntary sleep), and the fatigue accumulated over a given time, for the remaining pilot. Reduction in crew through eMCO or SiPO would require a significant protective revision of FTL rules, including reduction in FDPs, minimising the economic benefit of both reduced and single pilot operations. Additionally, any rest location other than a well-designed crew bunk - would lead to a significant reduction in rest quality, due to the presence of external stimuli (e.g. light, noise, movement etc).

"Wake-up time"

Problem solving must start quickly, decisions might have to be taken without delay. Depending on sleep phase of the second crewmember when called back it might take up to 20 minutes until the full cognitive capabilities are re-established, and the aircraft cannot simply pull over and stop in the meantime. 4

Competency path for command

At present the skills and experience required for command of an aircraft are gained through time spent as a first officer with exposure to existing commanders. It is difficult to see how this experience level can be achieved while reducing crew composition.

Interaction with Air Traffic Management, technology, and UAS development

The significant changes in interaction, technology and procedures with eMCO and SiPO will likely enable changes in the role and balance of authority between ATM and pilots. This may also overlap with or reinforce changes coming from the development of the UAS industry.

